

# Assisi Ieri la preapertura. Ricci: "Presto anche l'antica piazza" Piace a tutti il foro romano terzo museo della città

ASSISI - Successo e consensi per la preapertura del foro romano, terzo sito museale di Assisi, oltre alla Rocca Maggiore e a Palazzo Vallemani. Accessibile anche ai disabili il tunnel sotterraneo alla piazza del Comune, che dall'ingresso di via Portica del foro giunge fino alla Sala delle Volte sotto il palazzo del municipio. Il percorso sarà rifinito per l'inaugurazione ufficiale del prossimo 13 settembre, anche se la vera novità annunciata dal sindaco Claudio Ricci è questa: Assisi riacquisterà l'utilizzo dell'antica piazza romana. "Le due scale che conducevano dal foro al tempio della Minerva verranno riaperte" ha spiegato il primo cittadino "in questo modo la città potrà vivere due piazze contemporaneamente". Sì, perché l'ambiziosa operazione, cui hanno sinergicamente lavorato comune di Assisi, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria, Fondazione della Cassa di Risparmio di Perugia e Arcus, società per lo sviluppo dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo del ministero per i Beni e le Attività Culturali, si pone sicuramente l'obiettivo di accrescere l'appeal culturale del sito assisano, ma soprattutto di rendere la cittadinanza conscia della propria ricchezza. "Sono proprio gli autoctoni i principali destinatari dei lavori che la Soprintendenza sta svolgendo un po' su tutto il territorio regionale" spiega il soprintendente Maria Rosaria Salvatore "sicuramente questo di Assisi è uno dei cantieri più importanti fra quelli conclusi negli ultimi quattro anni; l'auspicio è quello di rendere comprensibile alla popolazione l'origine della propria



Visitatori ieri mattina alla preapertura del foro romano

città". Al nuovo percorso sotterraneo mancano ancora finiture, didascalie, segnaletica e video tridimensionali che, entro il 2009, faci-

literanno ulteriormente l'approccio dei visitatori al sito romano; ma l'amministrazione comunale ha in mente ben altro per l'avvic-

namiento della popolazione al percorso museale. "Oltre agli esperti di storia e cultura romana, che sicuramente apprezzeranno in modo autosufficiente il lavoro svolto per la valorizzazione di questo sito, è importante che tutti colgano le emozioni che spaziano come solo questo sanno dare" sottolinea il sindaco Ricci "è in quest'ottica che ci impegneremo per organizzare concerti, convegni, conferenze stampa e altri eventi sia in superficie, che sotto la piazza del Comune, in modo da creare fruibilità parallele per trasformare la storia in spazio vivente". Presenti all'inaugurazione rappresentanti del Consorzio Assisino, già gestori della Rocca Maggiore e di Palazzo Vallemani, membri della maggioranza e dell'opposizione politica, ma soprattutto tanti visitatori, locali e stranieri.

Alberta Gattucci

## Bastia Umbra L'assessore Marchi: "Presto un intervento" Rifiuti e buche davanti alla stazione

BASTIA UMBRA - Cartacce, ricariche telefoniche e bottigliette, tombini aperti e poco visibili perché 'ripieni' di foglie secche, rami e sassi, bordi rovinati, buche di origine 'sconosciuta' e 'promontori' di asfalto: è quanto si nota sul marciapiede della via che costeggia la stazione di Bastia Umbra, di fatto quasi inaccessibile ai pedoni; e se per caso uno volesse camminare sulla carreggiata stradale, abbastanza sicura visto che per la strada che porta alla stazione passano in genere poche automobili, la situazione non migliora: anche lì, buche, in bella vista o 'rattoppate' in malo modo, tanto da creare dislivelli sul fondo stradale. Se da un lato non va dimenticato l'enorme lavoro dell'amministrazione comunale in tema di riqualificazione del centro storico, lavoro

comunque criticato per l'uso di sassi posti ai lati delle pietre che rendono difficile la deambulazione dei cittadini più anziani, dall'altro non bisogna dimenticarsi delle situazioni di criticità: nel caso specifico, la non manutenzione della strada che costeggia la stazione non è un bel biglietto da visita da presentare a chi, tramite treno, arriva a Bastia Umbra. Interpellato in merito, l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, spiega come "al momento non ci risultano segnalazioni in tal senso, ma manderemo subito il geometra comunale a verificare la situazione. Se venissero riscontrate delle situazioni problematiche, gli uffici competenti provvederanno a mettere in atto gli interventi di manutenzione necessari".

Flavia Pagliochini

## Marsciano, il Pd replica a FI "Abbiamo solo ridotto i costi"

MARSCIANO - Il Pd risponde per le rime al capogruppo di Forza Italia sulla questione della riduzione delle spese. "Proprio mentre si apprende la notizia dell'aggravio delle spese pari a 26 milioni di euro destinati alla Camera e al Senato - attacca a dire il Pd - aumento ratificato dal Governo Berlusconi in un periodo in cui si chiede ai cittadini di tirare la cinghia, rimaniamo stupiti dalle dichiarazioni del consigliere di minoranza Cristiano Costantini, che vede in una serie di misure volte a contenere la spesa del comune soltanto delle mosse 'demagogiche e populiste'". "Le decisioni prese di mira da Costantini - aggiunge il Pd - sono state messe in campo dalla giunta in virtù di un ridimensionamento degli obiettivi di spesa prevista nel bilancio dell'anno in corso. Fra le azioni proposte rientrano i tagli delle consulenze, di alcuni contratti di collaborazione e la revoca della figura professionale del direttore generale. L'operazione è stata ispirata dalla volontà di ridurre i costi della macchina pubblica senza recare danno ai cittadini, garantendo ad essi la stessa qualità nei servizi erogati. Non comprendiamo, quindi, cosa ci sia di demagogico nel ridurre i costi senza intaccare i diritti dei cittadini". "Considerando, inoltre, che ad un anno dal-

la scadenza del mandato di questa amministrazione, - puntualizza il Pd - molti degli obiettivi che erano stati prefissati sono già stati raggiunti, sembra naturale che si vada verso una progressiva riduzione di incarichi per la realizzazione di progetti e, visto che, in virtù della realizzazione di procedure di avanzamento svolte fra il personale già in forza al comune si valorizzino le professionalità interne piuttosto che far ricorso ad interventi esterni". "Dov'è, quindi - si chiede il Pd - la demagogia e il populismo? Forse nelle parole di chi in campagna elettorale ha sbandierato ai quattro venti il problema della sicurezza e della legalità e, una volta al governo, ha tagliato risorse alle forze dell'ordine e ha pensato bene di curare prima i propri guai giudiziari piuttosto che i salari e le pensioni dei cittadini sempre più erosi dall'inflazione. Per continuare il parallelismo con Robin Hood iniziato dal consigliere Costantini, cosa penserebbe l'eroe di Sherwood di un provvedimento che, applicato in un mercato caratterizzato da scarsa concorrenza come quello bancario, assicurativo ed energetico, non farà altro che riversare su famiglie ed imprese la tosatura dei propri profitti? Forse questa sì che è demagogia".

Alvaro Angeleri

## Gubbio Inaugurato non è ancora attivo. Ne parla oggi il consiglio comunale L'ufficio di cittadinanza a Branca

GUBBIO - Torna oggi a riunirsi il consiglio comunale. Si comincia alle 9,30. Tra gli argomenti all'attenzione della massima assemblea cittadina le interpellanze presentate da Tognoloni inerenti l'invio delle cartelle per pagamento Ici e la mancata installazione degli impianti di illuminazione in via Felonica, l'interrogazione di Chiocci riguardo l'attività e le modalità di gestione dell'Ufficio di Cittadinanza presso l'ospedale di Branca, l'interpellanza di Catia Mariotti inerente i lavori di manutenzione straordinaria

del plesso scolastico di Mocaiana, l'interrogazione di Faramelli sull'utilizzazione della toponomastica per ricordare il professor Nicola Benedetti e l'interpellanza sempre di Faramelli riguardante la pavimentazione di alcune strade del centro storico. A seguire le comunicazioni del sindaco Goracci, l'approvazione del regolamento comunale per gli affitti agrari, la definizione transattiva della controversia tra Comune e Giuseppe Palazzari ex affittuario di immobile di proprietà comunale e la modifica del-

la definizione transattiva della controversia tra Comune e Marcello Cecchetti ex affittuario di immobile di proprietà comunale. Al centro del dibattito consiliare anche la relazione del 1° semestre 2008 della Società Gubbio Cultura e Multiservizi, l'ordine del giorno inviato dalla terza commissione consiliare sulla donazione del sangue, la mozione di Stefano Ceccarelli inerente richiesta di proroga dei termini per il pagamento Ici su aree fabbricabili, l'ordine del giorno del Pd su versamento acconto Ici relativo all'

anno 2008, l'ordine del giorno di Faramelli inerente versamento Ici su aree fabbricabili e di Chiocci sull'opportunità di arrivare ad una convenzione tra Fondo Assistenza dei Carabinieri ed Astenotrofito Mosca per l'utilizzazione di Palazzo Beni. Infine l'ordine del giorno di Fabrizio Palazzari inerente richiesta alla giunta sull'attivazione di un forum riguardante l'economia e l'occupazione locale di cui ci siamo ampiamente occupati nella pagina di Gubbio nell'edizione di domenica del Corriere.

Todi E' l'opinione dei commercianti suffragata dagli ultimi spettacoli. In arrivo i Dik Dik

## "Estate in piazza" contro i problemi del centro

TODI - Il successo conseguito, giovedì scorso, dallo spettacolo di cabaret in piazza del Popolo non può non far riflettere. Oltre 1500 persone hanno affollato la splendida piazza tuderte per assistere ad una edizione ridotta di Zelig Off, era presenti solo 5 comici, anche se molto bravi e questo eccellente risultato va a sommarsi con i due concerti, Equipe 84 e New Trolls, anche questi organizzati, la scorsa estate, dall'associazione commercianti, che avevano registrato la presenza di circa 3000 persone. Visto che tre indizi fanno una prova ci si deve rendere conto che un certo tipo di spettacoli, soprattutto se fatti in piazza del Popolo, che costituiscono per molti versi una garanzia, è graditissimo a tuderti e turisti. Senza voler togliere nulla a manifesta-

zioni alternative, Todinotte resiste con ottimi risultati da 22 anni, è questa la strada da percorrere se si vuole rilanciare il centro storico nel periodo estivo che al momento propone serate non proprio esaltanti sul versante della frequentazione. Roberto Prosperi, presidente dell'associazione commercianti, che si propone di organizzare un altro concerto alla fine di agosto, probabilmente con i Dik Dik, è sulla stessa lunghezza d'onda: "Mi sembra ampiamente dimostrato che piazza del Popolo deve essere sfruttata al meglio, nel periodo estivo, e che un certo tipo di spettacoli incontri il gradimento del pubblico. Noi diamo la nostra disponibilità e credo sia importante, non perché siamo i più bravi ma perché abbiamo una serie di rapporti che ci

permette di poter cogliere certe occasioni. Sia ben chiaro che saremmo comunque disposti a collaborare sia con le istituzioni che con altre associazioni che si propongono gli stessi obiettivi". In sintesi ci potrebbero essere le condizioni per prevedere una "Estate in piazza" con una decina di appuntamenti, fra concerti e spettacoli con dei costi, vista la massiccia affluenza di pubblico, decisamente contenuti. Del resto sarebbe la scoperta dell'acqua calda, visto che scelte dello stesso genere sono in atto in molte altre realtà della nostra regione, con la differenza che nessuno può disporre di una piazza come quella tuderte che, come è dimostrato da anni, valorizza ogni cosa che vi si faccia.

Aldo Spaccatini

## Gualdo Tadino Davanti a 400 invitati Festa del ceramista Riconoscimento a Giovanni Passeri

GUALDO TADINO - Il solito calore a salutare i premiati della Festa del Ceramista anche se quest'anno si è registrata qualche presenza di meno tra i ceramisti nel momento conviviale di sabato sera. Oltre quattrocento invitati hanno salutato - nella serata condotta da Giancarlo Franchi - il ceramista dell'anno, Giovanni Passeri, l'azienda di servizi insignita del premio per il 2008, la ditta di servizi alle imprese Cvp di Carlo e Lino Pascolini, nonché la famiglia di Giovanni Lamincia che ha ritirato il premio per il ceramista alla

cerimonia di presentazione del "Listino n° 5 della Società Ceramica Umbra - Paolo Rubboli, del 1930 avvenuta nel pomeriggio in sala consiliare - i sindaci e i rappresentanti dei comuni di Montefalco, Valfabbrica, Gubbio, nonché folte delegazioni delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali Cgil e Cisl, nonché rappresentanti di forze dell'ordine e associazioni locali e i membri della giunta gualdese. Nel suo intervento Carini ha rinnovato a gran voce l'invito a lavorare in filiera e sfruttare le sinergie dell'aggregazione per un rilancio di un settore che in sei anni ha perso circa 400 addetti, nell'ultimo anno il calo è stato di -46. Più fiducioso il sindaco Scassellati nel suo inter-

**Il premio  
alla memoria  
alla famiglia  
Lamincia**

lo Scassellati, degli assessori regionali Lamberto Bottini e del presidente del centro ceramica umbra, Claudio Carini. Insieme a loro Giuliano Giubilei, giornalista Rai, conduttore del Tg3 e della trasmissione di approfondimento di Rai Tre Primo Piano, premiato con il Città di Gualdo riservato al mondo dell'informazione.

Ma la festa del ceramista, come di consuetudine serve anche a fare il punto sulla situazione del settore ceramico, spina dorsale dell'economia gualdese che negli ultimi anni sta vivendo un momento non proprio felice.

Presenti tra gli ospiti, l'assessore regionale alla Cultura, Silvano Rometti - che ha partecipato alla sola

vento durante il quale ha illustrato i progetti di sostegno delle amministrazioni pubbliche a favore del settore ceramico.

L'assessore Bottini ha portato il saluto della Giunta regionale e ha sottolineato la volontà della regione di essere vicini a un settore in difficoltà ma importante per l'Umbria qual è la ceramica.

Tra le novità di questa edizione è la collaborazione con il coinvolgimento dell'Ente Giochi de le Porte che, attraverso l'impegno dei tavernieri delle quattro Porte, si è occupato della preparazione della cena per i ceramisti gualdesi e l'esibizione del duo dei fratelli Proveddi, accompagnati dal maestro Sesto Temperelli alla tromba.